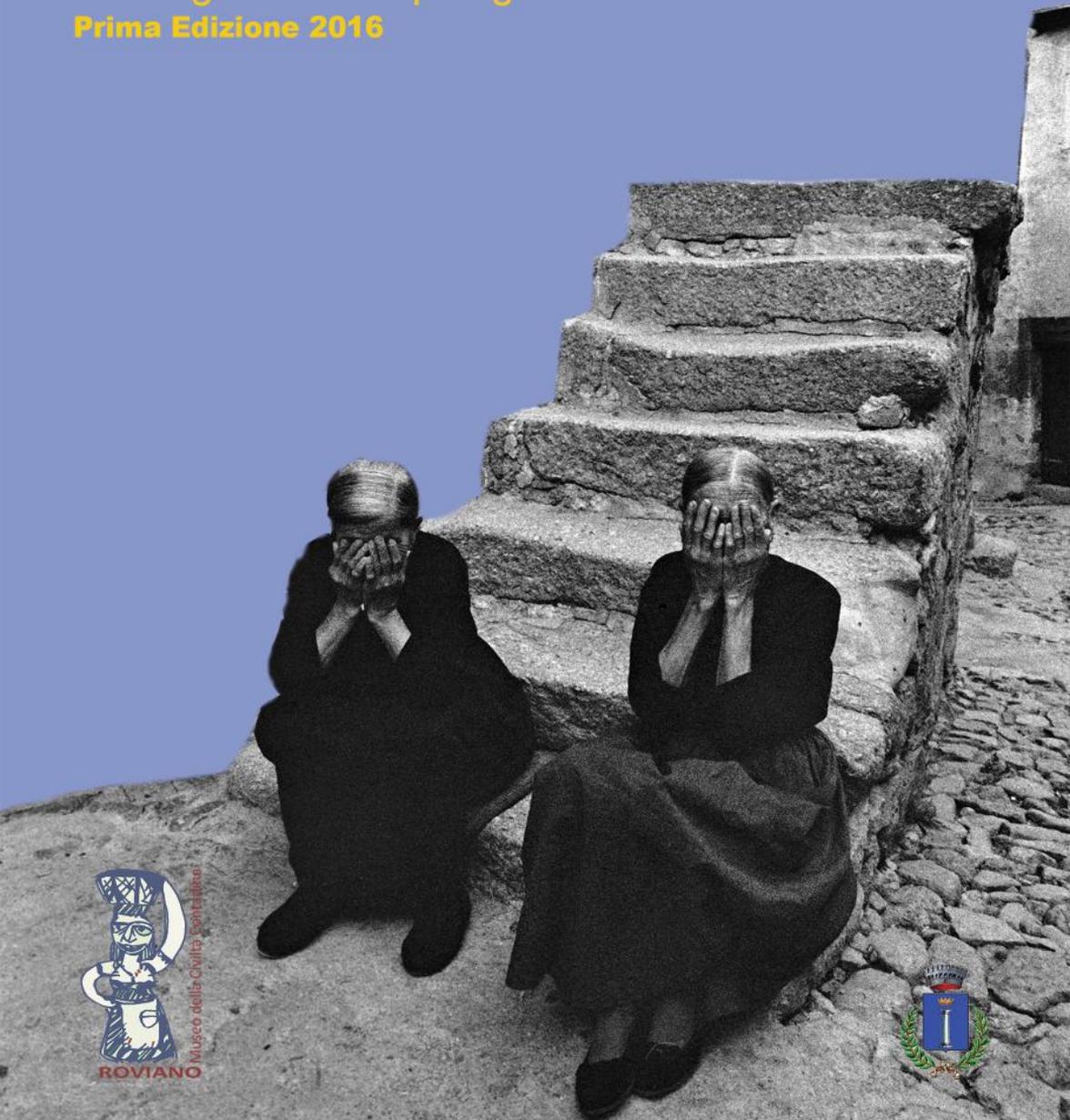


Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene
Comune di Roviano

Ricerche in vista

Rassegna di antropologia visiva

Prima Edizione 2016



Ricerche in vista

Rassegna di antropologia visiva | Prima Edizione 2016

Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene

Comune di Roviano

Piazza San Giovanni 1, 00027 Roviano RM

+39 0774 903143

rovianomuseo@tiscali.it

facebook.com/museoroviano

www.museoroviano.it



Presentazione

Il Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene, nell'intenzione di intensificare le attività connesse alla sfera disciplinare principale a cui afferisce, la demoetnoantropologia, si propone di organizzare cicli di proiezioni di film etnografici e di restituzione di documentazione audiovisuale antropologica, frutto di ricerca sul campo.

Il nome della rassegna, **Ricerche in vista**, fa specifico riferimento a questa finalità: opere compiute di antropologia visiva, ma anche presentazione e analisi di materiali provenienti da indagini sul terreno. Ad ogni incontro inviteremo gli autori dei film, esperti di antropologia visiva, demoetnoantropologi e etnomusicologi, per discutere con loro delle opere, dei soggetti trattati, delle occasioni di ricerca.

I cicli di proiezioni non saranno necessariamente tematici, ma potranno presentare materiali eterogenei, come in questa prima edizione, in cui i temi toccati sono diversi e differentemente collocati nello spazio e nel tempo.

Durante il 2016 presenteremo film di argomento etnomusicologico (*L'altra Musica*, *Le Us per Aria* e *Il Sangue nel Canto*), due documentari dedicati al tema dell'acqua (*Vite d'Acqua* e *Outsiders*), opere che illustrano la devozione popolare (*Il Pianto delle Zitelle*, *Natuzza Evolo di Paravati* e *Venerdì Santo*), film che descrivono paesaggi agro-pastorali dentro il mondo contemporaneo (*Furriadroxus* e *Contadini di Montagna*).

Per quanto i film antropologici attengano a temi molto specifici e per la maggior parte possono essere considerati dei veri e propri prodotti scientifici, la visione di queste opere è generalmente accessibile anche ad un pubblico non specialistico, un'occasione di discussione e confronto, un percorso di conoscenza e approfondimento, la possibilità di sperimentare uno sguardo diverso su situazioni che possono essere anche molto vicine al nostro vivere quotidiano.



Domenica 14 Febbraio 2016

Roberto Leydi. L'altra musica

Regia: **Aurelio Citelli**

Anno di produzione: 2009

Durata: 35'

Paese: Italia

Produzione: Medialogo

Un inedito videoritratto sulla figura e l'opera di Roberto Leydi, realizzato attraverso il montaggio di due lunghe interviste raccolte nel 1996 a Orta San Giulio (Novara) e Milano. Leydi racconta la sua vicenda professionale e umana: gli esordi nel campo del giornalismo, l'interesse per il jazz e la musica popolare americana, le ricerche sulla musica popolare nel nord Italia, lo "scandalo" di Bella Ciao e la rottura con il Nuovo Canzoniere Italiano, la produzione di dischi, film e libri, l'attività dell'Ufficio Cultura del Mondo Popolare della Regione Lombardia, il rapporto con cantori e suonatori popolari, l'insegnamento all'Università di Bologna. Il video costituisce una preziosa e unica documentazione sulla vita e l'opera dell'etnomusicologo. Alla ricostruzione della figura di Leydi contribuiscono le testimonianze di Umberto Eco, Moni Ovadia, Bruno Pianta e Ferdinando Scianna.

Sabato 2 Aprile 2016

Il Pianto delle Zitelle

Regia: **Giacomo Pozzi-Bellini**

Anno di produzione: 1939

Durata: 17'

Paese: Italia

Produzione: Lumen Veritas

L'opera realizzata alla fine degli anni Trenta, con la regia di Giacomo Pozzi-Bellini, la sceneggiatura di Emilio Cecchi e la consulenza musicale di Luigi Colacicchi, è tra i primi esempi di cinematografia documentaria italiana a carattere antropologico. Il film racconta il pellegrinaggio e il culto al Santuario della Santissima Trinità di Vallepietra, sulle pendici del monte Autore, tra Lazio e Abruzzo, dove si riversano, ogni anno, migliaia di devoti provenienti da varie zone del centro-Italia. Immagini di grande suggestione, che mostrano i caratteri arcaici del culto e delle comunità che partecipavano alla festa, principalmente contadini e pastori del Lazio meridionale. Il titolo del film si rifà alla denominazione dello spettacolo popolare che chiude le celebrazioni, in cui giovani donne di Vallepietra mettono in atto la Passione di Cristo. Vincitore di un premio all'edizione del 1939 del Festival di Venezia, parzialmente censurato e raramente proiettato in Italia, se ne conosceva solo l'adattamento riveduto. La versione in programma è quella integrale, senza i tagli della censura fascista.

Domenica 22 Maggio 2016

Outsiders. Storie dal Fiume

Regia: **Sara Pigozzo, Enrico Meneghelli**

Anno di produzione: 2014

Durata: 50'

Paese: Italia

Produzione: ArtCam

“Outsiders” è un documentario che indaga un tratto del fiume Adige nella provincia di Verona. Un fiume che un tempo era al centro della vita dell'uomo ora si ritrova solo e abbandonato. Questo film parla del fiume e dei suoi abitanti. L'Adige diventa rifugio e salvezza per chi vive ai margini della società. Il film raccoglie e dà voce alle loro storie. C'è un artista incompreso che da trent'anni raccoglie sassi per costruire un'opera monumentale; c'è un senzatetto che sopravvive grazie al fiume, un mediatore che viaggia nella sua corrente. Persone marginali, nascoste, invisibili che ci insegnano a guardare il mondo con occhi diversi. Premiato all'EtnoFilmFest.

Sabato 4 Giugno 2016

Furriadroxus

Regia: **Michele Mossa, Michele Trentini**

Anno di produzione: 2006

Durata: 40'

Paese: Italia

Produzione: ISRE Istituto Superiore Regionale Etnografico della Sardegna

Malfatano, Sardegna meridionale. Lungo un tratto costiero di selvaggia e intatta bellezza, la Costa di Teulada, si trova la spiaggia di Tuerredda, assai frequentata e nota, presente sulle principali guide turistiche. A poche centinaia di metri dalla spiaggia si incontrano i primi *furriadroxus* (dal verbo *furriài*, ritirarsi, abitare), le tipiche case sparse locali, appartenenti all'agglomerato di Malfatano. Le persone che ancora oggi vivono nei *furriadroxus*, tutti uomini, scapoli e con un'età media di più di sessant'anni, rappresentano l'ultimo riverberarsi di questa comunità: vivono una quotidianità scandita dall'attività legata all'allevamento e all'agricoltura di sussistenza, fatta di collaborazione reciproca, ma anche di solitudine e marginalità. Il film racconta il microcosmo di questi abitanti, mettendo a fuoco alcuni momenti della loro cultura e del loro stile di vita, proprio durante il mese di agosto, quando la prossimità e il contrasto con la massa dei turisti che affollano la spiaggia di Tuerredda sono particolarmente accentuati.

Il documentario ha vinto il Premio Avisa, Antropologia Visiva in Sardegna per il miglior progetto del 2005 ed ha ricevuto premi in numerosi festival.

Domenica 12 Giugno 2016

Vite d'Acqua. Pescatori del Lago di Bolsena

Regia: **Alessandra Broccolini**

Anno di produzione: 2012

Durata: 20'

Paese: Italia

Produzione: Eo|Lo Etnolaboratorio per il Patrimonio Culturale Immateriale

La vita, il lavoro, i saperi, ma anche l'amore e la passione per un luogo di eccezionale bellezza, sono raccontati dalla voce di un pescatore tradizionale bolsenese. "Vite d'Acqua" è un piccolo tuffo nel mondo della pesca tradizionale nel lago vulcanico più grande d'Europa, un mondo che resiste con passione e orgoglio all'omologazione. Un lavoro coraggioso e tenace quello dei pescatori di lago, fatto di tecniche ingegnose, di gesti ripetitivi, ma anche di una grande conoscenza dell'ambiente naturale, che nei secoli ha prodotto un universo di saperi eccezionalmente ricchi.

Sabato 18 Giugno 2016

Le Us per Aria

Regia: **Emiliano Migliorini, Paolo Vinati**

Anno di produzione: 2010

Durata: 55'

Paese: Italia

Produzione: Associazione Culturale Etnostudi

Un gruppo di donne e un uomo legati da rapporti di amicizia e di parentela, residenti a Brione, nella provincia bresciana, si ritrovano in determinate occasioni per cantare. Cantano nella maniera tradizionale, a più voci. Attraverso il canto e la consapevolezza di ciò che il canto rappresenta, emerge il loro modo di essere, si definiscono le singole personalità, ancorate ad un profondo rapporto con la terra, con la natura, con il territorio.

Prossime proiezioni
Natuzza Evolo

Regia: **Maricla Boggio, Luigi M. Lombardi Satriani**

Anno di produzione: 1987

Durata: 90'

Paese: Italia

Produzione: RAI

Il documentario è il risultato di ricerche svolte dall'antropologo Luigi M. Lombardi Satriani e dalla regista Maricla Boggio sulla figura di Fortunata Evolo, conosciuta come Natuzza. Natuzza (scomparsa nel 2009 a ottantacinque anni) è una mistica calabrese, originaria di Paravati, frazione nel comune di Mileto, oggi provincia di Vibo Valentia. La donna, sin da giovanissima, è protagonista di casi di fenomeni paranormali, come la visione di defunti, apparizioni di santi, bilocazioni, sudarazioni ematiche e stimmate. Alla luce di una lettura antropologica del "caso Natuzza", il film restituisce un'interessante interpretazione di un complesso fenomeno di devozione che abbraccia un'area molto vasta della Calabria, con estensioni in tutte le regioni italiane e all'estero.

Prossime proiezioni
Contadini di Montagna

Regia: **Michele Trentini**

Anno di produzione: 2015

Durata: 74'

Paese: Italia

Produzione: Trotzdem

Valle di Cembra, Trentino. Nel contesto di uno dei paesaggi terrazzati più suggestivi dell'arco alpino, coltivato quasi esclusivamente a vigneto, due generazioni di contadini si raccontano. Se i gesti dell'uomo tra i filari appaiono quasi immutati, la nuova generazione sembra interrogarsi maggiormente sulle contraddizioni dell'agricoltura di montagna, della diversificazione colturale e della tutela del paesaggio. Rare immagini d'archivio affiancate a quelle di oggi, narrano il lavoro dell'uomo e il ritmo delle stagioni. Premiato al Trento Film Festival.

Prossime proiezioni

Venerdì Santo

Regia: **Gaetano Crivaro**

Anno di produzione: 2015

Durata: 22'

Paese: Italia

Produzione: L'Ambulante

Pollina, Sicilia. La processione della macchina da presa e guidata da un banda di bambini, che inseguono la coreografia un po' sbiadita del culto locale. È una processione nella processione, svolta in parallelo. Un bambino mostra alla macchina da presa il suo stupore, la sua forma di scoprire e interpretare il mondo. Non sappiamo se credere in Cristo, in Maria, nel rito, nell'innocenza o nell'immagine. La cosa più pura, qui, è lo sguardo dei bambini, che si avventurano nella scoperta del mondo attraverso le loro scorciatoie. La fede e il rito diventano lo sfondo di un universo umano che si scopre stranamente semplice e pienamente curioso.

Prossime proiezioni

Il Sangue nel Canto

Regia: **Paolo Vinati**

Anno di produzione: 2011

Durata: 38'

Paese: Italia

Produzione: Associazione Culturale Etnostudi

Serle, Prealpi bresciane. Alcune persone sono depositarie di un eccezionale patrimonio della cultura immateriale, il canto di tradizione orale. Il cantare è vissuto come una manifestazione spontanea e trova il proprio spazio nell'ambito dell'intrattenimento collettivo e in momenti non formalizzati. I protagonisti parlano del loro modo di cantare, delle regole del canto, dei luoghi esecutivi, della dispersione progressiva di questi saperi appresi nella forma orale. La quotidianità si intreccia alle interviste e alle performance canore, portando alla luce tradizioni musicali legate al passato, che sopravvivono all'anonima attualità.



Programma completo

- 14.Feb **Roberto Leydi. L'Altra Musica** di Aurelio Citelli, 2009
02.Apr **Il Pianto delle Zitelle** di Giacomo Pozzi-Bellini, 1939
22.Mag **Outsiders. Storie dal Fiume** di Sara Pigozzo e Enrico Meneghelli, 2014
04.Giu **Furriadroxus** di Michele Mossa e Michele Trentini, 2006
12.Giu **Vite d'Acqua. Pescatori del Lago di Bolsena** di Alessandra Broccolini, 2012
18.Giu **Le Us per Aria** di Emiliano Migliorini e Paolo Vinati, 2010

Prossime proiezioni:

- Natuzza Evolo** di Maricla Boggio e Luigi M. Lombardi Satriani, 1987
Contadini di Montagna di Michele Trentini, 2015
Venerdì Santo di Gaetano Crivaro, 2015
Il Sangue nel Canto di Paolo Vinati, 2011

Le proiezioni si terranno nella Sala Convegni del Palazzo Brancaccio, alle ore 16.00.
Saranno possibili variazioni di orario che verranno tempestivamente comunicate
nel sito internet del Museo (www.museoroviano.it).

L'ingresso alle proiezioni è gratuito.

Gli incontri vedranno la partecipazione degli autori, di specialisti dell'antropologia visiva,
di demotnoantropologi, di etnomusicologi e di personalità del mondo della cultura.

Ricerche in Vista è una rassegna ideata e curata dalla
Direzione del Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene.
Coordinamento: Emiliano Migliorini.

La giornata di proiezione de "Il Pianto delle Zitelle" di Giacomo Pozzi-Bellini è curata in
collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici
dell' Università "Sapienza" di Roma.

L'immagine di copertina è di Rafael Sanz Lobato: *Miranda del Castañar* 1971.

Le altre immagini sono di: Alessandra Broccolini, Paolo Vinati, Michele Trentini,
Michele Mossa, Sara Pigozzo, Enrico Meneghelli.

Si ringraziano:

Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici dell' Università "Sapienza" di Roma,
Istituto Regionale Etnografico della Sardegna,
Etnolaboratorio per il Patrimonio Culturale Immateriale, Medialogo, ArtCam, Etnostudi.
Gabriele Bromuro, Vladimiro Cantaluppi, Sandro Ceccarelli, Aurelio Citelli, Maurizio Innocenzi,
Vinicio Innocenzi, Silvio Leydi, Luigi M. Lombardi Satriani, Elisa Moltoni, Michela Moltoni,
Emanuela Panajia, Malvina Picariello, Gian Daniele Pistoia, Paolo Rosati,
Paola Elisabetta Simeoni, Alessandro Simonicca, Artemio Tacchia, Boris Tacchia
e poi Anna, Gabriela, Lina, Katia, Mattia, Mimma, Patrizia, Romina, Sarah, Simone
e tutti coloro che si sono spesi per la realizzazione della rassegna.

Ricerche in vista

Rassegna di antropologia visiva | Prima Edizione 2016

Museo della Civiltà Contadina Valle dell'Aniene

Comune di Roviano

Piazza San Giovanni 1, 00027 Roviano RM

+39 0774 903143

rovianomuseo@tiscali.it

facebook.com/museoroviano

www.museoroviano.it

